

Ricettività | Le ferie alternative

Ospitalità religiosa, duemila posti La vacanza in monasteri e ostelli

Strutture altoatesine, il portale specializzato offre una gamma vasta di sistemazioni Rocchi: «Valida alternativa per famiglie numerose, anziani soli, ma anche giovani»

di **Marika Damaggio**

BOLZANO L'elenco è lungo. Conventi, monasteri, eremi, santuari, case di accoglienza, istituti e case religiose, foresterie, case parrocchiali, alberghi, campeggi, casali, ostelli, case alpine, case scout, studentati. Nel complesso 7.600 posti letto in Trentino e 2.000 in Alto Adige, a disposizione di gruppi, singoli o famiglie che cercano una vacanza meno onerosa oppure percorsi spirituali e di relax. In poco più di un anno, il portale Ospitalità religiosa, coordinato su base volontaria dall'omonima associazione, ha gestito in tutto il Paese 429.014 pernottamenti, 70.000 dei quali per soggiornare nella nostra regione (52.744 richieste per la provincia di Trento e 17.480 per la provincia di Bolzano). Tant'è che nella classifica nazionale del gradimento, il Trentino Alto Adige segue solamente il Lazio, meta chiaramente importante per i pellegrini che intendono seguire il Papa qualche giorno. «Famiglie numerose, anziani soli e tanti giovani: chi non può sostenere i costi dell'hotel sceglie questa soluzione», spiega Fabio Rocchi, presidente dell'associazione Ospitalità religiosa nonché componente del coordinamento nazionale della Cei sulle case per ferie.

L'offerta

Il funzionamento è simile a Booking, la piattaforma che consente di prenotare alberghi e pacchetti vacanza in tutto il mondo. L'unica differenza è che Ospitalitàreligiosa.it è gestito da cinque volontari e da un'associazione no-profit (Ospitalità religiosa) che, semplicemente, fa intrecciare domanda e offerta, fornendo ai naviganti un servizio gratuito. Gli utenti possono selezionare la vacanza, spirituale o turistica, filtrando i risultati per luogo prediletto, finalità del soggiorno, dotazioni desiderate (wi-fi, centro benessere, spazi di preghiera, chiesette anness-



Raccoglimento
L'abbazia di Marienberg poco sopra Salsusio, frazione di Malles in alta Val Venosta

se), poi contattano in autonomia le strutture scelte. Il sito, nato nel giugno 2015 dopo un anno di ricerche, a giugno 2017 propone 4.552 strutture in tutto il Paese, di cui 1.340 registrate con dati, foto, caratteristiche e recapiti. In Trentino Alto Adige le strutture schedate sono nel complesso 202 e sono distinte in tre grandi categorie: strutture gestite direttamente da enti e ordini religiosi; di proprietà religiosa con l'ospitalità affidata ai laici; oppure laiche ma predisposte per gruppi di ispirazione religiosa. Pochi giorni fa, con il dispiegarsi della stagione estiva, il portale ha pubblicato il report 2017 che riassume l'offerta complessiva. In tutto il Paese i posti letto disponibili sono 223.500, di cui 7.600 in Trentino e 2.000 in Alto Adige. Con un posto letto ogni 70 residenti, il Trentino è al terzo posto nella classifica nazionale; l'Alto Adige al decimo con un posto letto ogni 254 residenti. La regione è tra le mete più ambi-

te: nell'ultimo anno, da giugno 2016 a giugno 2017, le richieste scritte per soggiornare in Trentino Alto Adige sono state 70.000, per 52.744 pernottamenti in provincia di Trento e 17.480 in provincia di Bolzano. Meglio di noi ha fatto solo il Lazio.

Gli utenti

A questo punto verrebbe da chiedersi cosa si intenda per ospitalità religiosa. «Si tratta di forme di ospitalità talvolta erroneamente accostate a una commercializzazione dell'accoglienza - spiega Rocchi - La realtà dimostra esattamente il contrario: italiani e stranieri che soggiornano nelle strutture religiose (per motivi spirituali o di turismo), consentono il funzionamento di attività caritatevoli come mense dei poveri e missioni nei Paesi in via di sviluppo». I prezzi infatti sono molto più bassi rispetto alle medie censite nel settore ricettivo (in media si parte dai 25 euro al giorno, per capirci,

con bambini spesso gratis).

«Si rivolgono a noi principalmente persone che non hanno la possibilità di stare in hotel: famiglie numerose, anziani soli che desiderano fare una vacanza, gruppi di sacerdoti che intendono affrontare esercizi spirituali, ma anche tantissimi giovani». Senza dimenticare le 30.000 notti gratuite messe a disposizione dalle strutture italiane, tra il 2016 e il 2017, per le famiglie meno abbienti. La vacanza nelle strutture religiose non implica per forza programmi di preghiera: «Chi vuole può selezionare strutture che offrono esercizi spirituali, viceversa si può approfittare delle cappelle per autogestirsi i momenti di spiritualità», conclude Rocchi. Che sia per ragioni economiche o religiose, gli accessi al sito sono in pieno exploit: nei primi 6 mesi del 2017, il portale ha registrato un aumento del 134% delle visite rispetto allo stesso periodo del 2016.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I luoghi

Marienberg, puro stile «benedettino»

La visita consente agli ospiti di sperimentare il silenzio e l'energia dell'abbazia benedettina più alta d'Europa. Nell'abbazia di Marienberg, poco sopra Burgusio, si vive da oltre 900 anni seguendo la regola di San Benedetto. «È un luogo di silenzio e rigenerazione, passato e futuro, lavoro e preghiera», si legge nella descrizione fornita dal portale Ospitalitàreligiosa.it. L'ex edificio di servizio, oggi chiamato Casa dell'abate Hermann, include dal 2007 un museo, stanze per gli ospiti e spazi per seminari. La struttura di Monte Maria offre otto stanze singole e una stanza doppia. In singola 40 euro a notte con colazione, in doppia 35 euro a persona, con colazione. Scelta da Pier Paolo Pasolini per il suo Decameron, pellicola del 1971, l'abbazia dei canonici agostiniani di Novacella è un'altra meta del turismo religioso e spirituale. Ancora oggi l'abbazia si sostiene economicamente con la coltivazione e la vendita di prodotti agricoli, come erbe aromatiche e frutta. Oltre a ciò la Cantina dell'Abbazia è ormai un punto di riferimento del settore enologico. Edificato nel XVII secolo, anche il convento Santa Maria Maddalena di Vipiteno offre ospitalità a pellegrini e viaggiatori. Non solo spiritualità. Colonie da tutto il Paese, gruppi scout e famiglie possono soggiornare in Alto Adige a tariffe agevolate. Il portale dell'associazione Ospitalità religiosa offre già promozioni per l'autunno 2017. Un esempio su tutti: la casa alpina Plonerhof a Rodengo, da settembre al 30 novembre mette a disposizione soggiorni con quota individuale giornaliera di 14 euro per un minimo di 25 persone (un posto gratuito ogni 25). Tutto ciò comprensivo di spese per consumi di luce, acqua, gas e riscaldamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri
Oltre 17.000 presenze in tutta la provincia



*Singola uscita a 12,90 euro oltre al prezzo del Corriere della Sera o La Gazzetta dello Sport

I SENTIERI DELLE DUE GUERRE, RACCONTATI DAL CAI

Corriere della Sera, La Gazzetta dello Sport e Club Alpino Italiano presentano due opere per conoscere storie, vicende e percorsi della Prima e della Seconda Guerra Mondiale sulle nostre montagne. **I sentieri della Grande Guerra** e **I sentieri per la libertà** propongono oltre 50 itinerari curati dal CAI, riccamente illustrati, con mappe e informazioni dettagliate. Due volumi imperdibili per tutti gli appassionati di montagna per riscoprire i luoghi dove si è fatta la nostra storia.

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee



La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

IN EDICOLA A €12,90*